



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/gerardo-di-lella-meets-diane-schuur>

Gerardo Di Lella meets Diane Schuur

- RECENSIONI - MUSICA -



Date de mise en ligne : lunedì 12 maggio 2014

Close-Up.it - storie della visione

Roma - Auditorium Parco della Musica. Il 28 Aprile la capitale ha avuto la fortuna di ospitare la Jazz Orchestra di Gerardo di Lella accompagnata dalla due volte vincitrice del *Grammy Awards* Diane Schuur. La serata è stata indetta a favore dell' AISLA, Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica. A due anni di distanza dalla collaborazione discografica nell'album *Napoli&Jazz*, che ospita tra i più grandi solisti jazz del mondo, il Maestro di Lella e la Schuur si riuniscono per eseguire le più belle pagine del song book americano. Tra i pezzi proposti ricordiamo: *Speak low, Our love is here to stay*, gli inediti *Osted* e *Petit champignon*; partiture originali registrate dalla Count Basie Orchestra espressamente per la Schuur, fra cui *I just found above love, Besame mucho, Luisiana Sunday Afternoon, Easy to love, I caught a touch of your love* e la celebre *Deedle's Blues*. L'orchestra, composta da ben quattordici elementi, ha introdotto il concerto con *Torna a Surriento*, pezzo tratto dal repertorio Napoli&Jazz, esempio di come l'aspetto etnico si possa dignitosamente legare a quello prettamente jazzistico. L'ingresso della Schuur è stato accompagnato da un delirio di applausi che hanno caratterizzato l'intera serata. Il pubblico dell'Auditorium, certamente scelto e dalle alte aspettative, ha partecipato attivamente alla performance lasciando esplodere nella sala entusiasmo ed energia. La lunga e brillante carriera di Diane Schuur ha fatto di lei oltre che una strepitosa cantante anche un'artista in grado di dare spettacolo su tutti i fronti. Il costante dialogo con gli spettatori, l'irresistibile ironia dei suoi intermezzi, e l'assoluta padronanza del palcoscenico le permettono di realizzare uno show esilarante. Il maestro Di Lella nel dirigere l'orchestra si abbandona a una gestualità teatrale che incanta gli occhi del pubblico e permette di ripercorrere visivamente l'andamento musicale dei pezzi eseguiti. Quella del 28 Aprile è stata una serata eccezionale. La bellezza della musica legata a un'importante azione di beneficenza è un esempio di come l'arte abbia il potere di coinvolgere su vari profili i nostri animi.